

IL COMMISSARIO DI GOVERNO PER LE BONIFICHE E LA TUTELA DELLE ACQUE NELLA REGIONE CAMPANIA DELEGATO EX O.P.C.M. n. 3654/08 - **Ordinanza n. 9 del 23/01/2009.**

VISTO l'art. 5, commi 3 e 4 della legge 24 febbraio 1992, 225;

VISTA l'Ordinanza n. 2425 del 18 marzo 1996 del Presidente del Consiglio dei Ministri, con la quale il Presidente della Giunta Regionale della Campania è stato nominato Commissario di Governo delegato per l'approntamento, tra l'altro, del Piano Regionale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

VISTE le Ordinanze di Protezione Civile n. 2470 del 31 ottobre 1996 e n. 2560 del 2 maggio 1997, n. 2714 del 20 novembre 1997, n. 2774 del 31 marzo 1998, n. 2948 del 25 febbraio 1999, n. 3011 del 21 ottobre 1999, n. 3031 del 21 dicembre 1999, n. 3032 del 21 dicembre 1999, n. 3060 del 2 giugno 2000, n. 3095 del 23 novembre 2000, n. 3100 del 22 dicembre 2000, n. 3111 del 12 marzo 2001, n. 3119 del 27 marzo 2001, n. 3286 del 9 maggio 2003, n. 3485 del 22 dicembre 2005, n. 3536 del 28 luglio 2006, n. 3619 del 5 ottobre 2007 e n. 3638 del 31 dicembre 2007;

VISTA l'O.P.C.M. n. 3654 del 01/02/2008 con la quale il prof. Massimo Menegozzo, è stato nominato Commissario Delegato per la prosecuzione, entro il 31 dicembre 2008, in regime ordinario ed in termini di urgenza di tutte le iniziative già programmate per il definitivo superamento del contesto critico in atto nel territorio della Regione Campania;

VISTA l'O.P.C.M. n. 3721 del 19.12.2008, art. 15 comma 1, con la quale il prof. Massimo Menegozzo è confermato nel proprio incarico di Commissario delegato per la prosecuzione, entro e non oltre il 30 giugno 2009, di tutte le iniziative necessarie al definitivo ritorno nell'ordinario rispetto al contesto di criticità in atto nel territorio della Regione Campania in materia di bonifiche dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinanti e di tutela delle acque superficiali;

VISTO l'art. 11 dell'O.M.3100/2000 che recitava: "l'art.4, dell'ordinanza n.3011 del 21 ottobre 1999, è soppresso e sostituito dal seguente:"1. il commissario delegato – presidente della regione Campania, d'intesa con il prefetto di Caserta: predispone un piano di recupero ambientale nel territorio della provincia di Caserta compromesso dall'attività estrattiva delle cave abbandonate, abusive e dismesse; progetta e realizza gli interventi di disinquinamento, di ricomposizione ambientale prevedendo oneri a carico dei proprietari dei suoli e degli esercenti che hanno posto in essere l'attività estrattiva per cave abusive o dismesse; si avvale di enti ed organismi pubblici, nonché degli organismi specializzati di cui al secondo periodo dell'art.3, comma 2, dell'ordinanza n.2558 del 20 aprile 1997 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dei poteri e delle deroghe attribuite allo stesso ed al prefetto di Napoli delegato, anche in deroga della legge regionale 13 dicembre 1985, n.54, così come integrata e modificata dalla legge regionale 13 aprile 1995, n.17";

CONSIDERATO che il Commissario Delegato, conformemente al disposto della soprarichiamata O.P.C.M. n. 3100/2000, ha predisposto, d'intesa con il Prefetto di Caserta, il "Piano di Recupero ambientale del territorio della provincia di Caserta compromesso dall'attività estrattiva delle cave abbandonate, abusive e dismesse";

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 68 del 26.02.04, pubblicata sul BURC n. 12 del 15.03.04, con la quale è stato approvato il suindicato "Piano di Recupero ambientale del territorio della provincia di Caserta compromesso dall'attività estrattiva delle cave abbandonate, abusive e dismesse";

CONSIDERATO che, allo stato, non si ravvisano ulteriori adempimenti di competenza del Commissario, in relazione ai poteri conferiti correlati al rientro nell'ordinario e, pertanto, ricorrono i presupposti per attuare il trasferimento dei beni e della documentazione amministrativa inerenti ai procedimenti, riguardanti il settore cave, connessi all'attuazione del "Piano" suddetto;

CONSIDERATO che con la cessazione dei poteri commissariali, l'onere dell'attuazione del piano e, pertanto, anche l'esame delle proposte e dei progetti di recupero verrà trasferito al soggetto subentrante

così come disposto dall'art.26.4 (trasferimento delle competenze) delle Norme del piano: “ in caso di cessazione del regime commissariale, le competenze del commissario in materia di attuazione del Piano saranno assunte integralmente dal soggetto a ciò designato secondo tempi, modi e procedure da definirsi in accordo alla normativa vigente ”;

RITENUTO quindi esaurito il mandato per la prosecuzione delle attività connesse all'attuazione del Piano di recupero delle cave abbandonate, abusive e dismesse della provincia di Caserta, e per l'effetto cessate le motivazioni contenute nell'Ordinanza n.51 del 30.06.2006 di Istituzione della Commissione Tecnica per “Esprimere parere sulle proposte e progetti per il recupero e la riqualificazione ambientale dei siti di cava”;

VISTO l'art. 62 del D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1977, n. 616;

VISTA la legge regionale n. 54 del 13.12.1985 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 8 del 23 gennaio 2009 con la quale si è provveduto a revocare le Ordinanze n. 51/06, n. 75/07 e i Decreti Commissariali n. 62/07 e 334/06 istitutivi della Commissione tecnica per l'esame e le proposte e dei progetti di recupero;

RITENUTO di dover conformare l'azione del Commissario delegato ai dettami dell'O.P.C.M. 3654/2008, provvedendo, pertanto, al trasferimento alla competente Amministrazione regionale dei beni e della documentazione di cui sopra;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Comparto Bonifiche e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, attestata mediante apposizione della sigla sul presente atto.

In Virtù dei poteri conferiti con le Ordinanze avanti citate

DISPONE

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

a) di trasferire alla Regione Campania le attività di cui al piano di recupero ambientale nel territorio della provincia di Caserta compromesso dall'attività estrattiva delle cave abbandonate, abusive e dismesse approvato con Ordinanza commissariale n.68 del 26.02.04 pubblicata sul BURC n. 12 del 15.03.04;

b) che il trasferimento della corrispondente documentazione amministrativa, tecnica e contabile, da effettuare entro e non oltre il 30.06.09, consegua all'esito della individuazione da parte della Regione Campania del competente ufficio al quale dovrà essere formalizzato il passaggio di consegne;

c) di pubblicare la presente ordinanza sul BURC;

d) di notificare il presente provvedimento alla Regione Campania, alla Prefettura di Caserta, alla Provincia di Caserta, all'Autorità di Bacino Liri Garigliano Volturno, all'Autorità di Bacino Nord Occidentale, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

La Struttura commissariale è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento.

Napoli, 23 gennaio 2009

Menegozzo